

Proto

Ente Chiesa del SS.mo Nome di Maria e degli Angeli Custodi
Piazza Scuole Pie, 1 – 16123 Genova
Email: migrantes.genova@gmail.com

Genova, 17 marzo 2016

Progetto Accoglienza Profughi e Sviluppo Sociale del Territorio
Ex Ospedale san Raffaele – Quartiere di Coronata

Cortese att.ne
Ass.re Piazza
Arch. Tedeschi
Dott. Lottici



Gentili signori,

come da nostri precedenti incontri e vista la positiva esperienza maturata in questi pochi mesi di accoglienza di 50 richiedenti protezione internazionale vorremmo ragionare sullo sviluppo del progetto sociale di inserimento di queste persone nel tessuto sociale e cittadino oltre ad offrire, al territorio che ci ha accolti, una opportunità di recupero ed utilizzo, in parte, della struttura dell'ex ospedale san Raffaele e del territorio circostante.

L'idea è sostanzialmente quella di:

1. Recuperare spazi interni mettendo "a norma" gli ambienti e utilizzarli per aule e luoghi di formazione culturale, lavorativa e professionale oltre che offrire ai nostri ospiti e a quanti risiedono sul territorio spazi ricreativi e ludici;
2. Integrare, con un obiettivo volto soprattutto alle famiglie più bisognose, l'offerta di assistenza sanitaria, attraverso la costituzione di uno spazio/ambulatorio/dispensario aperto alla popolazione indigente del territorio stesso;
3. Offrire occasioni di incontro, collaborazione sia sociale che culturale attraverso l'organizzazione di eventi musicali, attività ludico sportive e l'offerta concordata di spazi ricreativi e rappresentativi che consentano una maggiore "integrazione" e relazione tra i residenti e i nostri ospiti;
4. Aumentare il grado di manutenzione e guardianaggio degli ambienti esterni ed interni del complesso arrivando a "chiudere" definitivamente tutte le entrate al piano terreno e sorvegliando l'apertura e chiusura del cancello d'ingresso principale oltre a garantire la chiamata del pubblico intervento ove necessario;
5. Porsi come subcomodatario e gestore di spazi dedicati ad altre realtà sociali indicate dal Comune di Genova che volessero cominciare ad utilizzare e sistemare altri spazi rivolti all'integrazione sociale e a servizio diretto del territorio che ci ospita.

Nella mappa allegata è presente un progetto dettagliata con le semplici individuazioni delle attività sopra indicate.

Insieme alla concessione di utilizzo, visto che la ristrutturazione e messa in sicurezza di tali ambienti comporterà un costo superiore agli euro 120/140.000 si richiede una estensione, sia per i locali indicati che per l'attuale edificio dedicato alla semplice ospitalità per un numero di anni congruo a sostenere tale investimento iniziale. Questo senza tenere conto, ad oggi, dei costi di esercizio destinati ai beni condivisi con l'attività territoriale.

La richiesta di tali spazi che ci impegnamo a ristrutturare e rendere "a norma" si struttura essenzialmente su alcuni filoni principali:

1. Locali destinati ad un migliore utilizzo della ospitalità (1-lavanderia, 2-guardaroba, 3 ufficio logistica, 4-salatv, 5-palestrina, 6-sala da pranzo, 7-aula corsi italiano, 8- aula informatica, 9 e 10 magazzini documenti, 11-aula corsi alternativa, 12 aula corsi alternativa, 13 e 14 magazzino edile e materiali, 15 falegnameria. Al secondo piano 16 ufficio volontari, 17-ufficio mediazione culturale e burocrazia, 18- sala incontri e multimediale, 19- aula formazione pratica
2. Locali destinati alla "condivisione con il territorio inclusi i due spazi esterni per il campo, il campo da basket e le serre e l'aula 17 di incontro e formazione oltre al presidio sanitario 20 aperto anche ai residenti.
3. Locali destinati alla formazione degli ospiti ma anche di quanti lo desiderano sul territorio incluso lo scambio di professionalità e percorsi reciproci di formazione linguistica (lezioni di italiano ma anche di inglese, francese ed arabo operate dai nostri ospiti verso i residenti) incluse le sale magazzino e wc per i servizi annessi (8- aula informatica per corsi aperti ai residenti; aula 15 per corsi falegnameria; 16-sala per volontari; 18-aula multimediale per incontri e formazione; 19-aula formazione – sala 20 presidio sanitario/ambulatorio).

Tali progetti sono in itinere e verranno sviluppati nel giro di 8/12 mesi sino a completare l'offerta formativa e di integrazione sul e del territorio.

Cordiali saluti



Sac. Giacomo Martino

Legale rappresentante Chiesa del SS.mo Nome di Maria e degli Angeli custodi di Genova